

Repertorio n. 10.953-----Raccolta n. 2.343-----
"Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale - ON-
LUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)"-----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

-----portante-----

-----adozione nuovo testo di Statuto-----

-----Repubblica Italiana-----

Oggi due dicembre duemilacinque-----

----- (2.12.2005) -----

in Parma, Galleria Bassa dei Magnani civico numero sette, ter-
zo piano,-----

alle ore diciotto-----

io sottoscritto dottor Mattia Conde mi, notaio in Borgo Val di
Taro, iscritto al Collegio Notarile di Parma, senza testimoni,
avendo chi compare, di cui oltre, con il mio assenso dichiara-
to di rinunziarvi,-----

-----a richiesta di:-----

- ROSSI EMILIO, impiegato, nato a Neviano degli Arduini (PR)
il 20 febbraio 1952, domiciliato - per la carica - presso la
sede dell'associazione come oltre da lui rappresentata,-----
di cittadinanza italiana della cui identità personale io no-
taio sono certo, agente in questo atto quale Presidente di As-
semblea (Assemblea Straordinaria) degli associati dell'asso-
ciazione "Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazio-
nale - ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità socia-
le)", con sede in Parma, viale Toscanini n. 2/A, codice fisca-
le n. 92109830346-----

-----r e d i g o-----

il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli associati della
suindicata associazione, convocata in questo luogo, giorno ed
ora per deliberare sul seguente ordine del giorno:-----

- adozione nuovo testo di Statuto associativo.-----

A termini di Statuto, quale Presidente del Comitato Esecutivo,
assume la presidenza, confermato dai presenti, il componente,
che conferma a me notaio l'incarico di redigere il presente
verbale.-----

Il Presidente di Assemblea constata e fa constatare:-----

- che l'avviso di convocazione della presente Assemblea, con
il relativo ordine del giorno, è stato portato a conoscenza
degli associati secondo quanto previsto dallo Statuto;-----

- che degli associati regolarmente iscritti nei Libri sociali
ne sono presenti in proprio o per delega (deleghe da rimanere
agli atti dell'associazione) un numero superiore al quorum co-
stitutivo e deliberativo previsto dallo Statuto, per delibera-
re su quanto all'ordine del giorno;-----

- che sono quindi presenti:-----

per il Comitato esecutivo: Rossi Emilio, Ba Abdov, Abbiati Ro-
berto.-----

Il Presidente dichiara pertanto regolarmente convocata e co-
stituita la presente Assemblea straordinaria degli associati e

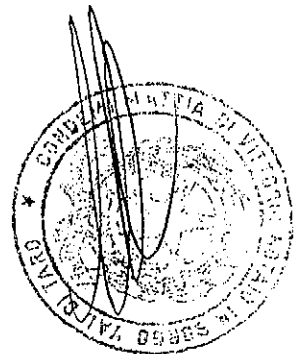
Registrato a Parma

15.12.2005

N. 767P

Mod. I

€ 171,62



tale l'Assemblea medesima si conferma.-----
Il Presidente, iniziando la discussione sull'argomento all'ordine del giorno, illustra le ragioni che inducono a procedere alle modifiche indicate nel summenzionato ordine del giorno.--
Il Presidente, a chiusura della sua breve esposizione, invita quindi l'Assemblea a deliberare nel senso da lui proposto.----
E l'Assemblea, a voti unanimi,-----

-----D E L I B E R A-----

di adottare un nuovo testo di Statuto associativo, dal quale emerge la precisazione della denominazione in quella di "Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale - O.n.l.u.s." o, più brevemente, "CIAC - O.n.l.u.s.".-----
Su invito del Presidente, che mi dispensa dal darne lettura, io notaio allego al presente verbale sotto la lettera "A" il testo di Statuto come sopra adottato.-----
Non essendovi altro da deliberare, la seduta viene tolta alle ore diciotto e minuti quarantuno.-----
Il presente atto è esente da imposta di bollo (art. 27 bis tabella - D.P.R. 26.10.1972 n. 642).-----
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me in tre pagine intere e quanto ne occorrerà della terza di un foglio e da me letto al richiedente, che lo ha approvato e sottoscritto con me.-----
F.ti: Emilio Rossi - Mattia Condemi notaio.-----

-----Allegato "A" Rep. n. 10.953/2.343-----
"Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale -
O.n.l.u.s." -----

-----**S T A T U T O**-----

ARTICOLO 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata-----

E' costituita l'associazione denominata:-----
"Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione internazionale -
O.n.l.u.s.",-----
più brevemente denominata "CIAC - O.n.l.u.s.", -----
con sede nel Comune di Parma, attualmente in viale Toscanini
2/a.-----

Il Consiglio Direttivo è delegato a modificare la sede legale
e istituire sedi secondarie qualora lo ritenga necessario. Di
tali modifiche ne deve dare tempestiva notizia scritta a tutti
i Soci.-----

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2050
e può essere prorogata.-----

ARTICOLO 2 - Principi, scopi ed attività.-----

L'Associazione CIAC non ha fini di lucro.-----

Il CIAC, ispira il proprio operato ai principi della pace e
della nonviolenza, della cooperazione e della solidarietà in-
ternazionale, dei diritti umani e della giustizia, della con-
vivenza e della democrazia, del dialogo interculturale e in
particolare:-----

- alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo per cui
tutti gli uomini nascono liberi ed uguali in dignità e diritti
(art. 1). Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte
le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza di-
stinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso,
di lingua, di religione, di opinione politica o di altro gene-
re, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o
di altra condizione (art. 2). Tutti sono eguali davanti alla
legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una
uguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una
uguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presen-
te Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale di-
scriminazione (art. 7).-----

- alle Convenzioni di Ginevra-----

- ai principi di uguaglianza e di solidarietà della Costitu-
zione Italiana.-----

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà
sociale nello svolgimento di attività di tutela dei diritti
civili, di assistenza giuridica e sociale, di formazione dei
migranti, dei richiedenti asilo e in generale delle persone --
Il CIAC, più precisamente, si propone le seguenti finalità:---

a. promuovere lo studio, la formazione e l'informazione sugli
aspetti giuridici legati all'immigrazione, l'asilo e la coope-
razione internazionale attraverso:-----

- l'organizzazione di iniziative di studio e ricerca;-----
- l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento pro-

fessionale, ispirati a criteri di convivenza in una società multiculturale e di prevenzione di comportamenti discriminatori, xenofobi o razzisti, destinati agli operatori degli organi e uffici pubblici e degli enti privati che hanno rapporti abituali con stranieri o che esercitano competenze rilevanti in materia di immigrazione.-----

b. diffondere ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione, di crescita personale e comunitaria offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo, nonché alle possibilità di un positivo reinserimento nel Paese di origine, attraverso:-----

- l'orientamento legale e la realizzazione di momenti di informazione rivolti agli immigrati;-----

- l'attivazione di un centro di osservazione con particolare attenzione alle discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi, per la piena applicazione dell'art. 41 della legge 40/98, alle problematiche femminili dell'immigrazione ed ai minori;-----

- la realizzazione di un osservatorio sulle problematiche femminili dell'immigrazione e di un centro di osservazione contro le discriminazioni;-----

c. svolgere tutte le attività considerate utili per la soluzione dei problemi connessi ai rifugiati e ai richiedenti asilo;-----

d. promuovere un'attenzione particolare alle problematiche del sud del mondo, tramite la solidarietà e la cooperazione internazionale;-----

e. promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle espressioni culturali, ricreative, sociali, economiche e religiose degli stranieri soggiornanti in Italia;-----

f. promuovere la diffusione delle proprie finalità, delle attività e degli studi svolti e dei servizi proposti agli utenti mediante attività editoriali diffuse anche con mezzi telematici.-----

Le attività sono rivolte alle persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c, d.lgs. 460/97, l'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle previste per le O.n.l.u.s..-----

ARTICOLO 3 - Quote associative, contributi gestionali e contributi straordinari-----

Le quote associative sono annuali e sono fissate nel loro ammontare dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.-----

La misura dei contributi gestionali e dei contributi straordinari a carico dei Soci, sono approvate dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo-----

Le quote associative, i contributi gestionali e i contributi

straordinari non sono ripetibili, non sono rivalutabili e non sono trasmissibili.-----

ARTICOLO 4 - Risorse Economiche-----

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:-----

- a. quote associative annuali, contributi gestionali e contributi straordinari provenienti dai Soci;-----
- b. contributi provenienti dallo Stato, da Enti e da istituzioni pubbliche e private;-----
- c. contributi di organismi internazionali;-----
- d. donazioni, erogazioni liberali e legati anche derivanti da campagne di raccolta fondi e di sensibilizzazione;-----
- e. proventi derivanti da convenzioni con enti pubblici o agenzie di organismi sovranazionali;-----
- f. proventi derivanti dall'esercizio attività commerciali e produttive marginali, considerate accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali in quanto integrative delle stesse;-----
- g. rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.-----

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.-----

ARTICOLO 5 - Strutture-----

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 il CIAC può stipulare convenzioni con enti, istituzioni e privati per lo svolgimento, in forma continuativa o periodica, di mansioni di supporto all'attività del CIAC stesso. Tali convenzioni sono approvate dal Consiglio Direttivo.-----

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il CIAC può avvalersi dell'opera retribuita di lavoratori dipendenti o autonomi nonché porre in essere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari necessarie a tale scopo.-----

ARTICOLO 6 - Soci-----

Possono essere soci del CIAC le persone fisiche, le associazioni in genere e quelle di volontariato, i gruppi (associazioni di fatto), le cooperative sociali e le organizzazioni non a scopo di lucro che, riconoscendosi nei principi di cui al precedente articolo 2, intendono apportare il loro contributo nello svolgimento delle attività svolte dall'Associazione.-----

ARTICOLO 7 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci-----

L'aspirante socio deve presentare una domanda di adesione al CIAC in forma scritta al Consiglio Direttivo dell'Associazione, corredata dalla documentazione richiesta come da regolamento e del versamento della quota associativa

annuale a titolo di cauzione. -----
Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda il Consiglio Direttivo decide inappellabilmente sull'ammissione dell'aspirante socio, senza necessità di motivazione.-----

Nel caso in cui la domanda di ammissione sia respinta, il Consiglio Direttivo provvede senza indugio alla restituzione della cauzione all'aspirante socio.-----

Ogni socio è libero di recedere dal CIAC in qualunque momento, indirizzando le proprie dimissioni scritte al Consiglio Direttivo.-----

E' causa di esclusione il mancato versamento della quota associativa annuale nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo. La qualità di socio si perde infine per esclusione deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo laddove quest'ultimo ravvisi un comportamento del socio in contrasto con gli scopi del CIAC. -----

La delibera deve essere preceduta dalla contestazione per iscritto dell'addebito al socio interessato e non può essere adottata prima del decorso del termine di trenta giorni durante i quali il socio potrà portare controdeduzioni scritte. ---
Il socio recedente o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote eventualmente versate.-----

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.-----

ARTICOLO 8 - Doveri e diritti dei Soci-----

Ogni Socio è tenuto ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo.-----

Ogni Socio è tenuto al versamento delle quote associative e dei contributi stabiliti dall'Assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo.-----

I Soci hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, a partecipare all'Assemblea dei Soci con diritto di voto e ad accedere alle cariche elettive.-----

I Soci non possono rappresentare il CIAC se non sono a ciò espressamente delegati con apposita delibera del Consiglio Direttivo.-----

ARTICOLO 9 - Gli Organi Statutari-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea dei Soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente e il Vice-Presidente;-----

La partecipazione alle cariche elettive è aperta anche ai non Soci e non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di assoluta libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.-----

Le cariche elettive dell'associazione si presumono ricoperte a titolo gratuito. Tuttavia l'assemblea può deliberare compensi (nei limiti imposti dal d.lgs. 460/97) a favore del Consiglio

Direttivo, del Presidente e del Vice-Presidente qualora ragioni di particolare impegno lo rendessero necessario. -----
A tali soggetti è comunque riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'associazione in ragione dell'incarico.-----

ARTICOLO 10 - L'Assemblea dei Soci: composizione e convocazione-----

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i soci ed è l'organismo che determina la linea politica del CIAC.-----

L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla data di chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio.-----

L'Assemblea dei Soci è convocata ogni volta che il Presidente lo ritiene opportuno o quando almeno 1/3 del Consiglio Direttivo o dei Soci ne facciano richiesta scritta. -----

In prima convocazione l'Assemblea dei Soci, sia in seduta ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro Socio. -----

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.-----

Ciascun Socio può essere portatore di una sola delega.-----

Gli enti soci del CIAC che partecipano all'Assemblea conferiscono delega ad un loro incaricato.-----

All'Assemblea partecipano tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. -----

Ogni Socio ha diritto ad un voto.-----

L'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci deve contenere il luogo, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno ed è indirizzato ai Soci al domicilio quale esso risulta dal libro dei soci, almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per la riunione.-----

L'avviso di convocazione è spedito di norma a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ma può essere inviato anche con mezzi telematici purché sia possibile riscontrarne l'avvenuta ricezione.-----

L'Assemblea dei Soci si riunisce presso la sede legale dell'Associazione ma può essere convocata anche in luogo diverso purché in Italia.-----

ARTICOLO 11 - L'Assemblea dei Soci: compiti e funzionamento---

L'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria ha i seguenti compiti:-----

- a. elegge i membri del Consiglio Direttivo il Presidente e il Vice Presidente;-----
- b. determina la linea politica dell'Associazione;-----
- c. approva il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo e i relativi impegni di spesa;-----
- d. approva il bilancio consuntivo;-----
- e. approva l'ammontare della quota associativa annuale, dei



contributi gestionali e straordinari proposti dal Consiglio Direttivo;-----

f. approva i regolamenti che sono predisposti dal Consiglio Direttivo;-----

g. determina l'ammontare dei compensi ai componenti del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Segretario se ricorrono i presupposti di cui all'art. 8.-----

L'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria delibera validamente con il voto favorevole dei soci presenti.-----

L'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria ha i seguenti compiti:-----

a. approva o respingere le richieste di modifica dello statuto dell'Associazione-----

b. delibera lo scioglimento dell'Associazione;-----

Le deliberazioni dell'Assemblea in seduta straordinaria sono adottate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.--

Le votazioni sono effettuate di norma a voto palese, salvo che 1/10 dei votanti richieda la votazione a scrutinio segreto.---

Le candidature alle cariche elettive devono essere depositate nel luogo di convocazione dell'Associazione prima dell'inizio della seduta.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte nel libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci a cura del Segretario e sono portate a conoscenza dei soci assenti entro il termine di un mese.-----

ARTICOLO 12 - Il Consiglio Direttivo: composizione-----

I componenti del Consiglio Direttivo, tutti eletti dall'Assemblea, sono:-----

- Presidente;-----

- Vice-Presidente;-----

- numero di consiglieri non inferiore a tre e non superiore a sette.-----

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del triennio.-----

Le cariche sono rinnovabili, si presumono gratuite ma sono retribuibili secondo le modalità e i limiti stabiliti nell'art. 9.-----

Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta comunque il rimborso a piè di lista delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.-----

L'assenza ingiustificata e consecutiva a tre riunioni del Consiglio Direttivo comporta la decadenza dalla carica.-----

Le deleghe conferite ai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari o decaduti sono assunte dai restanti componenti sino alla riunione della prima Assemblea dei Soci che provvede alla nomina dei componenti mancanti i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.--

Se, a seguito di dimissioni o decadenza, viene meno più della metà del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio è dichiarato

decaduto. -----

In questo caso, il Presidente o i restanti componenti del Consiglio devono convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci al fine di procedere alla nuova nomina del Presidente, del Vice-Presidente e del Consiglio Direttivo.-----

ARTICOLO 13 - Il Consiglio Direttivo: compiti e funzionamento-

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede legale dell'Associazione o in altro luogo purché in Italia almeno una volta al mese e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei componenti. -----

In tal caso la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.-----

L'avviso di convocazione è inviato con almeno 7 (sette) giorni di preavviso a mezzo lettera, fax, telegramma o altro mezzo telematico.-----

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:-----

- a. redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'Assemblea dei Soci;-----
- b. determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nelle delibere approvate dall'Assemblea dei Soci;-----
- c. predispone i regolamenti che sono sottoposti all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;-----
- d. rende esecutive le delibere dell'Assemblea dei Soci promuovendo e coordinando le attività dell'Associazione;-----
- e. distribuisce al proprio interno le deleghe necessarie per il funzionamento dell'Associazione;-----
- f. valuta le domande degli aspiranti Soci;-----
- g. propone all'Assemblea l'esclusione di soci il cui comportamento contrasta con gli scopi del CIAC;-----
- h. ratifica nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;-----

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti purché questi rappresentino la maggioranza del Consiglio Direttivo in carica.-----

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono riportate in un libro dei verbali tenuto a cura del Segretario. -----

Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di studio o di lavoro designando i componenti e gli esperti anche al di fuori dell'ambito associativo.-----

ARTICOLO 14 - Il Presidente e il Vice-Presidente-----

Il Presidente e il Vice-Presidente sono eletti dall'Assemblea dei Soci in occasione della nomina del Consiglio Direttivo.---

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e in, caso di suo impedimento, questa passa al Vice-Presidente.-

Con delibera del Consiglio Direttivo, il Presidente può delegare i componenti del Consiglio Direttivo o altri collaboratori amministrativi ad eseguire particolari funzioni di tesoreria.-----

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.-----

In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.-----

ARTICOLO 15 - Utilizzo del logo dell'Associazione-----

I Soci, se ed in quanto enti aderenti all'Associazione, sono autorizzati, per le loro attività rientranti nelle finalità del CIAC, a divulgare la loro adesione al CIAC anche tramite l'utilizzo del logo CIAC. Le modalità di tale utilizzo sono regolate da un regolamento che è predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.-----

I Soci possono agire in rappresentanza del CIAC se espressamente autorizzati dal Consiglio Direttivo. -----

ARTICOLO 16 - Bilancio-----

Il bilancio annuale deve essere predisposto annualmente dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza dei presenti.-----

Il bilancio consuntivo deve rappresentare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'associazione e sarà pertanto composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.-----

Gi esercizi sociali coincidono con l'anno solare.-----

I bilanci devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.-----

ARTICOLO 17 - Scioglimento e devoluzione del Patrimonio-----

Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci deliberi lo scioglimento dell'associazione, deve essere nominato un liquidatore il quale ha i seguenti compiti: -----

- liquidare il patrimonio -----
- edisporre un rendiconto di liquidazione al termine delle operazioni di liquidazione-----
- opporre l'assegnazione dell'eventuale avanzo di liquidazione tenuto conto della legislazione speciale in materia di O.n.l.u.s. (art. 10, comma 1, lettera f) d.lgs. 460/97).-----

L'Assemblea dei Soci approva il rendiconto di liquidazione e la proposta di assegnazione dell'avanzo di liquidazione con le stesse maggioranze dell'assemblea ordinaria.-----

ARTICOLO 18 - Norma di rinvio-----

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e alle norme di legge vigenti in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.---

F.ti: Emilio Rossi - Mattia Condemi notaio.-----

=====

Copia redatta in tre fogli - conforme all'originale (nei miei atti) firmato a norma di legge - che si rilascia per gli usi consentiti -

Parma, 30 gennaio 2006

